



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SETTORE 8 - GESTIONE SOSTENIBILE E CIRCOLARE DELLA RISORSA IDRICA**

Assunto il 06/08/2025

Numero Registro Dipartimento 1281

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 11600 DEL 06/08/2025

Oggetto: Patto per lo Sviluppo della Calabria. Delibera CIPE n. 26/2016. Programma Interventi D.G.R. N.34/2018. "Realizzazione nuovi impianti di fitodepurazioni nelle frazioni silane del comune di Aprigliano (CS) - CUP: B23H18000030008 – Codice SIURP: 232088 ex 217352. Convenzione n. Rep. n. 11633 del 25/06/2018. Liquidazione I e II anticipazione intermedia di € 359.104,44.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- lo Statuto della Regione Calabria;
- la legge regionale n. 7 del 13/03/1996, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale” e, in particolare, l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- gli artt. 16 e 17 del d.lgs. 30/03/2001, n.165, e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta Regionale 21/06/1999, n. 2661, avente ad oggetto “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D. Lgs. n.29/93 e ss.mm.ii.”;
- il decreto 21/06/1999, n. 354, del Presidente della Giunta Regionale, avente ad oggetto “Separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la legge regionale n. 8 del 04/02/2002, recante “Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione Calabria”, artt. 43 e 45;
- la deliberazione della Giunta Regionale 11/11/2006, n. 770, con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della legge regionale n. 31/2002);
- la legge regionale n. 34 del 03/03/2002 e ss.mm.ii. e ritenuta la propria competenza;
- la legge regionale n. 31 del 10/11/1975 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale n. 10 del 22/09/1998 e la legge regionale n. 13 del 17/08/2005, art. 21;
- il d.lgs. 23/06/2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, così come modificato ed integrato dal d.lgs. del 10 agosto 2014, n. 126;
- la legge n. 241 del 07/08/1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la legge regionale n. 19 del 04/09/2001, recante “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso”;
- il D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- la legge regionale 01/12/2022, n. 42, recante “Riordino del sistema dei controlli interni ed istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità”;
- il regolamento regionale n. 1 del 13/01/2023, avente ad oggetto “regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’art. 4, comma 7 e dell’art. 9 della legge regionale 01/12/2022, n. 42 (Riordino del sistema dei controlli interni ed istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità);
- la deliberazione della Giunta regionale n. 578 del 26/10/2023, nonché la circolare Prot. n. 567361/2023 del Segretariato Generale avente ad oggetto “Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva- Anno 2024”;

VISTI:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 159 del 20/04/2022, avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n. 9”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 30/04/2022, avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 665 del 14.12.2022 concernente: misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione della struttura della Giunta Regionale - abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii., pubblicata sul BURC, parte 1 n. 286 del 14.12.2022;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 708 del 28/12/2022 con la quale è stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” l’ing. Salvatore Siviglia;

- il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 138 del 29/12/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" della Giunta della Regione Calabria all'ing. Salvatore Siviglia;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 717 del 15/12/2023, avente ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022";
- il dispositivo prot. n. 345443 del 26/07/2022 del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente - Settore Ciclo Integrato delle Acque" ora "Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Settore Gestione sostenibile e circolare della risorsa idrica", con la quale si individua la Dott.ssa Tiziana La Pietra, in qualità di Responsabile del Procedimento ex art. 5 della legge n. 241/90, dell'intervento denominato: "Realizzazione nuovi impianti di fitodepurazione nelle frazioni silane del comune di Aprigliano (CS) per un importo di € 526.000,00 - CUP: B23H18000030008 - Soggetto Attuatore: Comune di Aprigliano (CS);
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 572 del 24 ottobre 2024 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche del regolamento regionale n. 12/2022 e ss.mm.ii.";
- il regolamento regionale n. 11/2024 concernente "Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale n. 12/2022 e ss.mm.ii." pubblicato sul BURC n. 222 del 24 ottobre 2024 ed entrato in vigore il giorno della sua pubblicazione;
- il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" n. 15866 del 13/11/2024, avente ad oggetto: "DGR 572/2024. Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana. Atto di micro organizzazione";

VISTO il d.lgs. 18/04/2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.P.R. 05.10.2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12/04/2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;

VISTO il d.lgs. 31/03/2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTA la legge regionale n. 10 del 20/04/2022, recante "Organizzazione dei servizi pubblici locali dell'ambiente";

VISTI:

- la D.G.R. n. 160 del 13/5/2016 con la quale è stato approvato il "Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento per il territorio", stipulato tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Giunta della Regione Calabria il 30.4.2016;
- la Delibera CIPE n. 26 del 10/8/2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 267 del 15/11/2016 "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse", che comprende l'assegnazione delle risorse finalizzate al finanziamento del Patto per lo sviluppo della Regione Calabria, approvato con la citata Deliberazione n. 160/2016;
- la D.G.R. n. 3 del 12/1/2018 con la quale è stato rimodulato il "Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento per il territorio", stipulato tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Giunta della Regione Calabria il 30.4.2016;
- la Linea di Azione 2.2 "Rischio Ambientale" – Tema Prioritario "Servizio Idrico Integrato", che prevede risorse per gli interventi di risanamento per impianti depurativi soggetti e/o potenzialmente soggetti a procedure di infrazione comunitaria;
- la D.G.R. n. 34 dell'8/2/2018, con la quale è stato approvato il "Programma degli interventi nel settore della depurazione (messa in conformità degli agglomerati ai sensi della Direttiva 91/271/CEE), di cui alla Procedura di infrazione n. 2014/2059, ovvero alla nota del Ministero Ambiente prot. 24444 del 15/11/2017", nonché è stata stabilita la copertura finanziaria del Programma degli interventi a valere sulle fonti finanziarie ivi individuate;

VISTI:

(Normativa di settore. Procedura di infrazione. Nota Ministero Ambiente prot. 24444 del 15.11.2017)

- la Direttiva 91/271/CE del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;
- la L.R n. 34 del 29.12.2010;
- la legge regionale n. 18 del 18/05/2017, recante “Disposizioni per l’organizzazione del servizio idrico integrato”;
- la nota prot. 4853 del 31.3.2014, avente ad oggetto “Costituzione in mora – Infrazione n. 2014/2059”, con la quale il Segretariato Generale della Commissione Europea ha rimesso gli esiti della verifica condotta in ordine agli adempimenti previsti dalla direttiva 91/271/CEE del 21.5.1991, in materia di trattamento delle acque reflue urbane”; in particolare, per la Calabria è stata riscontrata la non conformità agli articoli 3 (reti fognarie per le acque reflue urbane) e 4 (trattamento delle acque reflue urbane) della Direttiva per 130 agglomerati;
- la nota prot. n. 24444 del 15.11.2017 con la quale il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Mare ha anticipato i contenuti degli esiti dei controlli effettuati dalla Commissione Europea al 31.12.2014, su 590 agglomerati, di cui 73 in Calabria – in potenziale procedura di infrazione;

VISTA la DGR n. 34 del 08.02.2018, con la quale:

- è stato approvato il “Programma degli interventi nel settore della depurazione (messa in conformità degli agglomerati ai sensi della Direttiva 91/271/CEE), di cui alla Procedura di infrazione n. 2014/2059, ovvero alla nota del Ministero Ambiente prot. n. 24444 del 15.11.2017”, che si compone complessivamente di n. 138 interventi per un costo complessivo di € 195.733.856,29;
- è stata stabilita la copertura finanziaria del Programma degli interventi a valere sulle fonti finanziarie di seguito dettagliate:
 - € 49.419.383,23 sull’Azione 6.3.1 del POR Calabria FESR FSE 2014/2020, risorse disponibili al netto della riserva di efficacia e degli interventi di ingegnerizzazione ammessi a finanziamento (30.990.862,77 €);
 - € 1.445.196,05 a valere sul capitolo del bilancio regionale U3303011801 (impegno n. 4713/2017), risorse per la copertura delle criticità riscontrate sul sistema fognario depurativo;
 - € 148.500.000,00 – capitolo U9090901601 (cfr. DGR 3/2018), risorse di cui alla Delibera CIPE 26/2016 Patto per lo sviluppo della Calabria, approvato con Deliberazione n. 160 del 13.5.2016 e n. 3 del 12.01.2018 “Rischio Ambientale – Depurazione” – Area Tematica “Servizio Idrico Integrato Linea di Azione 2.2 “Rischio Ambientale” – Tema Prioritario “Servizio Idrico Integrato”.

VISTO il decreto n. 6230 del 14.6.2018 con il quale è stato:

- approvato l’elenco degli interventi ammessi a finanziamento a valere sul Patto per la Calabria per € 144.869.277,01, nonché approvato lo “Schema di Disciplinare di finanziamento” regolante i rapporti tra Regione Calabria e i Comuni per l’attuazione degli interventi di cui alla richiamata DGR 34/2018;
- disposto l’accertamento e l’impegno delle correlate risorse finanziarie, a valere sul capitolo del bilancio regionale n. U9090901601 – Patto per la Calabria;
- approvato lo “Schema di Disciplinare di finanziamento” regolante i rapporti tra Regione Calabria e soggetti attuatori degli interventi (Comuni) per l’attuazione degli stessi

CONSIDERATO CHE:

- tra gli interventi ricompresi nel “Programma degli interventi nel settore della depurazione (messa in conformità degli agglomerati ai sensi della Direttiva 91/271/CEE), di cui alla Procedura di infrazione n. 2014/2059, ovvero alla nota del Ministero Ambiente prot. n. 24444 del 15.11.2017” di cui alla D.G.R. n. 34/2018, figura l’intervento: “Realizzazione nuovi impianti di fitodepurazione nelle frazioni silane del comune di Aprigliano (CS) - CUP: B23H18000030008 - Soggetto Attuatore: Comune di Aprigliano (CS) – finanziato per un importo di € 526.000,00 a valere su fondi di cui al Patto per lo Sviluppo della Calabria – Delibera CIPE n. 26/2016;
- con Decreto n. 6230 del 14/06/2018 è stato approvato lo “Schema di Disciplinare di finanziamento” regolante i rapporti tra Regione Calabria e i Comuni per l’attuazione degli interventi di cui alla suddetta D.G.R. n. 34 del 08.02.2018;
- il Comune di Aprigliano (CS), in qualità di Soggetto Attuatore, ha sottoscritto la convenzione Rep. 1633 del 25/06/2018 recante la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Calabria

ed il medesimo Soggetto Attuatore, allo scopo di delimitare i rispettivi ruoli e responsabilità, nonché disciplinare tempi e modalità di realizzazione dell'intervento programmato, atti a garantire condizioni di massima efficacia, efficienza ed economicità nelle sue varie fasi attuative;

- l'art. 6 *“Erogazione del contributo e modalità di rendicontazione”* della predetta Convenzione prevede l'erogazione di:
 - una prima anticipazione, pari al 25% dell'importo dell'intervento, all'atto della stipula della Convenzione;
 - pagamenti intermedi corrispondenti agli stati d'avanzamento dei lavori;
 - una rata di saldo a seguito dell'emissione del certificato di collaudo (o di regolare esecuzione), della verifica sulla piena funzionalità dell'opera finanziata e della spesa sostenuta;
- l'art. 6, al comma 3 della Convenzione dispone che *“Le erogazioni intermedie, in numero pari a due e nella misura massima del 35% cadauna, saranno concesse, su richiesta del Beneficiario, a seguito dell'emissione degli Stati d'Avanzamento Lavori e le stesse potranno riguardare sia somme per lavori che “Somme a disposizione dell'amministrazione”.*
- Lo stesso art. 6, al comma 5 della Convenzione dispone che: *“ Tali erogazioni, ivi compresa quella di saldo, saranno effettuate a conguaglio, ovvero tenendo conto di quanto erogato in anticipazione”*
- con decreto n. 11519 del 17/10/2018 è stata trasferita al Comune di Aprigliano (CS) la somma di € 131.500,00 a titolo di anticipazione;

TENUTO CONTO che il Comune di Aprigliano (CS), con Delibera di Giunta n.86 del 10.10.2024 ha approvato la perizia di variante, redatta ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) e comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che lo stesso RUP, nell'esercizio delle proprie funzioni, ha accertato la sussistenza delle cause giustificative della variante, ne ha autorizzato la redazione e ne ha approvato i contenuti, attestando la legittimità delle modifiche contrattuali intervenute ai sensi delle disposizioni del Codice dei Contratti di cui al D.Lgs n.50/2016;

CONSIDERATO infine che i maggiori importi derivanti dalla suddetta variante risultano coerenti con il Quadro Economico dell'intervento e integralmente coperti dal finanziamento concesso.

DATO ATTO CHE l'art. 6 comma 6 della richiamata convenzione Rep. 1663 del 25/06/2018 dispone: *“la richiesta delle erogazioni intermedie è possibile quando si rileva una rendicontazione della spesa di importo superiore al 40% della somma delle erogazioni precedenti effettuate in favore del Beneficiario da parte della Regione Calabria.*

RICHIAMATE:

- la nota Prot. n. 506184 del 01/08/2024 con cui la Regione Calabria ha richiesto al Comune di Aprigliano la trasmissione della documentazione tecnico-amministrativa e finanziaria necessaria per allineare i dati procedurali e finanziari sulla piattaforma regionale SIURP e per poter erogare le anticipazioni intermedie secondo le disposizioni di cui all'art. 6 della Convenzione Rep. 1663 del 25/06/2018;
- La nota di riscontro Prot. n. 3674/2024, in atti al Prot. n. 617065 del 02/10/2025, con cui il Comune di Aprigliano ha esplicitato lo stato di attuazione dell'intervento allegando documentazione amministrativa;
- le successive note di richiesta di implementazione dati Prot. n. 675463 del 28/10/2024 e Prot. n. 25534 del 15/01/2025 e la conseguente trasmissione (pec del 27/12/2024 e nota Prot. n. 2283/2024 acquisite in atti rispettivamente al Prot. n. 808155 del 30/12/2024 e al Prot. 460950 del 24/06/2025) da parte del Comune di Aprigliano, della documentazione tecnico-amministrativa e finanziaria necessaria per completare il quadro documentale;
- La predetta nota Prot. n. 2283/2025 con cui il Comune di Aprigliano ha richiesto la corresponsione dei pagamenti intermedi inviando il prospetto di rendicontazione finanziaria, aggiornato alla data del 23/06/2025;
- le pec del 25/07/2025 e in ultimo la nota del 04/08/2025, acquisita in pari data al Prot. n. 586861, con cui il Comune di Aprigliano ha trasmesso ulteriore documentazione richiesta con nota Prot. n. 492357 del 03/07/2025;

CONSIDERATO CHE

- in base al prospetto di rendicontazione del 23/06/2025 e alla documentazione contabile trasmessa dal beneficiario, è stato possibile riconoscere un importo complessivo pari a € 259.350,08;
- la spesa complessivamente rendicontata e riconosciuta, pari a € 259.350,08 risulta ampiamente superiore al 40% dell'anticipazione iniziale di € 131.500,00 erogata con decreto n. 11519 del 17/10/2018. Tale circostanza determina il maturare delle condizioni per procedere all'erogazione della prima e della seconda anticipazione intermedia, fino a concorrenza del 95% del finanziamento ammesso, pari a € 516.425,73 al netto delle economie pari ad € 9.574,27;
- la percentuale del 95% è stata calcolata tenendo conto dell'importo complessivo per la realizzazione dell'intervento, come ridefinito nella perizia di variante comprensiva dell'incidenza del caro materiale, il cui quadro economico, al netto delle economie generali, ammonta a € 516.425,73. Da tale importo va detratta l'anticipazione già erogata di € 131.500,00, risultando quindi liquidabile una somma di **€ 359.104,44** (€ 490.604,4 - € 131.500,00);
- per effetto di quanto sopra esposto e in applicazione delle previsioni dell'art. 6 della Convenzione Rep. 1633 del 25/06/2018, stipulata tra il Comune di Aprigliano (CS) e la Regione Calabria, sussistono le condizioni per procedere alla liquidazione, in favore del Comune di Aprigliano (CS), dell'importo di **€ 359.104,44**.

VISTO il decreto n. 19267 del 30/12/2024 rettificato con il Decreto n. 150 del 09/01/2025, avente ad oggetto: "Patto per Lo Sviluppo della Calabria. Delibera CIPE n. 26/2016. Programma Interventi D.G.R. n.34/2018. Proroga Convenzioni", con il quale sono state prorogate al 31/12/2025 i termini delle convenzioni dei Comuni afferenti alle Province di Cosenza, Catanzaro, Vibo Valentia, Crotona e Reggio Calabria, mantenendo valide e confermate tutte le altre condizioni/obbligazioni contenute nelle convenzioni a suo tempo sottoscritte, ad eccezione del termine di scadenza;

ATTESTATO CHE per l'intervento di cui si discute non ricorrono le condizioni per richiedere alla Ragioneria Generale la preventiva compensazione di cassa, in quanto trattasi di intervento rientrante nella materia depurazione per come previsto dalla Deliberazione n. 315 del 14/07/2017;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 14.10.2019, n. 492, recante "Atto di indirizzo diretto alla riscossione coattiva dei crediti vantati dalla Regione Calabria nei confronti dei comuni della Calabria per la somministrazione di acqua per uso idropotabile (periodo 1981/2004)", che regola la riscossione dei crediti nei confronti dei Comuni della Calabria;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE, alla liquidazione di cui si discute non è applicabile l'art. 48 bis del DPR n. 602/73, trattandosi di mero trasferimento di fondi tra pubbliche amministrazioni che realizzano una diversa allocazione di risorse finanziarie all'interno dello Stato, non correlate a prestazione alcuna del beneficiario;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 203 del 30/04/2024, avente ad oggetto "Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2023. riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione delle economie di spesa (art. 3, comma 4, del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nel riaccertamento ordinario dei residui (Titolo II del d. lgs.118/2011)";

VISTO l'impegno di spesa n. 2911/2023, assunto sul capitolo U9090901601 con Decreto n. 6230 del 14/06/2018;

ACCERTATA, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47 del 23.12.2011, la copertura finanziaria;

VISTA la check list di richiesta di mandato contabile n. INT232088-3802-430597 generata telematicamente sul sistema SIURP, in atti al Dipartimento "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la "Proposta di liquidazione n. 7970 del 06/08/2025 generata telematicamente e allegata al presente atto;

ACCERTATO, attraverso l'attività istruttoria posta in essere, che sono stati acquisiti tutti i documenti comprovanti il diritto dei creditori, che gli atti risultano regolari e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa, ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 8/2002;

TENUTO CONTO CHE Il provvedimento in esame è adottato dal Dirigente Generale del Dipartimento "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" nell'ambito delle prerogative ex art.28 della L.R. n. 7/96, atteso che la Dirigenza del Settore "Gestione sostenibile e circolare della risorsa idrica" è vacante;

ATTESTATA, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario corrente;

DATO ATTO che "si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del d.lgs. n. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.". Al riguardo si riporta il link:

<https://trasparenza.regione.calabria.it//REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/113598/56/93>

ATTESTATA l'avvenuta verifica in ordine alla completezza, coerenza e correttezza in SIURP, del corredo informativo (avanzamento procedurale, fisico e finanziario), della procedura di attivazione FSC 2014/2020.

ATTESTATO che il fondo che alimenta il capitolo U9090901601 è composto da fondi del PSC 2014-2020;

PRESO ATTO della deliberazione della Giunta Regionale n. 113 del 25/03/2025 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027;

VISTI:

- la Legge Regionale n. 41 del 23/12/2024, recante "Legge di Stabilità regionale 2025";
- la Legge Regionale n. 42 del 23/12/2024, recante "Bilancio di Previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025/2027";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 766 del 27/12/2024, avente ad oggetto "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025/2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la Delibera della Giunta Regionale n. 767 del 27/12/2024, avente ad oggetto Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025/2027 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- il D.P.G.R. del 4 novembre 2021 n. 177 recante "Competenze in materia di trattamento dei dati personali Regolamento (UE) 2016/679, Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR);

ATTESTATA da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno in corso;

ATTESTATA ALTRESI' l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario ed il/i Dirigente/i firmatario/i del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. n. 190/2012 e D.lgs.33/2013), dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023";

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, a termini delle richiamate disposizione legislative;

DECRETA

- Le premesse e l'allegata "Proposta di liquidazione n. 7970 del 06/08/2025 costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **Di autorizzare** il Settore Ragioneria ad emettere mandato di pagamento in favore del Comune di Aprigliano (CS), per la somma di **€ 359.104,44**, giusta proposta di liquidazione n. 7970 del 06/08/2025, a titolo di I e II anticipazione intermedia, per la realizzazione dell'intervento denominato "Realizzazione nuovi impianti di fitodepurazione nelle frazioni silane del comune di Aprigliano (CS) - CUP: B23H18000030008 - Cod. SIURP 232088 ex 217352 - Soggetto Attuatore: Comune di Aprigliano (CS) – Convenzione Rep. 1633 del 25/06/2018, finanziato per un importo di € 526.000,00 a valere su fondi di cui al Patto per lo Sviluppo della Calabria – Delibera CIPE n. 26/2016;

- **Di stabilire** che al pagamento della somma riportata all'art. 1 si farà fronte con le risorse impegnate sul capitolo del bilancio regionale n. U9090901601 – impegno n. 2911/2023, che presenta la necessaria disponibilità.
- **Di riservarsi** con successivo atto l'approvazione delle spese effettuate dal Comune di Aprigliano (CS) sulla base dei criteri di ammissibilità della spesa, previsti dal Programma di finanziamento e dalla Convenzione "Regione Calabria – Comune di Aprigliano (CS)".
- **Di notificare** il presente provvedimento al Comune di Aprigliano (CS).
- **Di provvedere** ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 alla pubblicazione integrale in formato aperto del presente provvedimento sul BURC, nonché sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, nel rispetto del Reg. UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Tiziana La Pietra
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Salvatore Siviglia

(con firma digitale)